

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2023

Signori Consiglieri,

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Giudizio

Il Collegio dei Revisori ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Fondazione Festival Pucciniano al 31 dicembre 2023 costituito da:

- Stato Patrimoniale,
- Conto Economico,
- Nota integrativa;
- Relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili:

1. per la redazione del bilancio d'esercizio, affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione;
2. nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria, per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili altresì per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del revisore

Gli obiettivi del Collegio dei revisori sono:

- 1) l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- 2) l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi

qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Oltre a ciò:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari: giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori della Fondazione sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Festival Pucciniano al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo [ho] nulla da riportare.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione, incontrando gli amministratori e la direzione della Fondazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per affrontare le conseguenze riconducibili alla difficile congiuntura economica derivante da conflitti bellici, incremento dei costi dell'energia e delle materie prime, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Infine si segnala che:

- al Collegio dei Revisori non sono pervenuti esposti, denunce o segnalazioni da parte dell'OdV istituito e operante ai sensi del D.lgs. n. 231/01 a cui compete la vigilanza sull'adeguatezza e sull'efficacia del Modello 231 e sulle condotte da cui possono originarsi reati;
- nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile;
- non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.;
- nel corso dell'esercizio non abbiamo [ho] effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c. 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 30 aprile 2024 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;

I dati del precedente esercizio sono correttamente posti a confronto con lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico. In sintesi:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	<u>16.892.881</u>
PASSIVO	13.791.629
PATRIMONIO	3.101.252
RISULTATO DI ESERCIZIO	<u>0</u>
TOTALE A PAREGGIO	16.892.881

CONTO ECONOMICO

TOTALE RICAVI E CONTRIBUTI	7.102.736
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>6.869.139</u>
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	233.597
SALDO AREA FINANZIARIA	-218.083
IMPOSTE	- 15.514
RISULTATO DI ESERCIZIO	<u><u>0</u></u>

Dal lato dei ricavi si rileva una sostanziale invarianza dei valori rispetto a quelli conseguiti all'esercizio precedente. Infatti a fronte di un leggero calo degli incassi da botteghino si registra un incremento dei contributi in conto esercizio.

Dal lato dei costi si registra un incremento del costo del personale. Questo non ha comunque intaccato l'equilibrio economico della Fondazione che si è mantenuto anche nel corso di questo esercizio.

Analisi della situazione finanziaria a breve

Le poste di bilancio di natura finanziaria considerabili a breve termine mostrano uno squilibrio di segno negativo pari ad euro 2.263.013

	2023	2022
Crediti	€ 911.717	€ 681.011
disponibilità liquide	€ 725.327	€ 672.071
Ratei e risconti a breve	<u>€ 58.980</u>	<u>€ 80.335</u>
<u>Totale attivo a breve</u>	<u>€ 1.696.024</u>	<u>€ 1.433.417</u>
passivo a breve	- € 3.940.880	- € 3.000.770
Ratei e risconti a breve	<u>- € 18.157</u>	<u>- € 18.157</u>
<u>Totale passivo a breve</u>	<u>- € 3.959.037</u>	<u>- € 3.018.927</u>
Differenza	- € 2.263.013	- € 1.582.969

Tale situazione evidenzia un incremento dell'attivo circolante di euro 261.166 quasi il 21%, L'indebitamento a breve ha subito un incremento di euro 940.110 pari a circa il 31%. Si precisa che l'incremento dell'attivo breve è sostanzialmente dovuto all'incremento dei crediti verso le controllanti per circa 408.515 in parte compensato dalla riduzione dei crediti verso la Regione Toscana e Stato per circa 130.000. Dal lato della passività a breve si registra un forte incremento dei debiti verso fornitori e fatture da ricevere per 926.711.

Tutto quanto sopra riferito, il Collegio dei Revisori raccomanda di monitorare attentamente la situazione economica e finanziaria della Fondazione (ed in particolare quest'ultima), attenendosi nella gestione esclusivamente alle previsioni di budget, limitando il sostenimento di costi non comprimibili a quelli a cui sono correlati ricavi, attivando le misure adeguate per far fronte al disequilibrio finanziario registrato al fine di garantire il perseguimento della continuità aziendale. Il Collegio dei Revisori raccomanda altresì di adottare gli adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili di cui all'art. 2086 cc per consentire l'applicazione degli indicatori quali-quantitativi previsti dal Codice della Crisi di Impresa in modo da intercettare tempestivamente i segnali di una potenziale crisi.

Tenuto conto delle considerazioni effettuate, al termine dell'esame del progetto di Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Viareggio, 15/05/2024

Il Collegio dei Revisori

Dott. Rossella Billi, Presidente

Dott. Edoardo Rivola, Membro Effettivo

Dott.ssa Laura Canovetti, Membro effettivo